

Cronisti in classe 2025 QN LA NAZIONE



REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Autorità Idrica Toscana



CISPel TOSCANA



Intervista a Stefania e Stefano Guarnieri

«Credete in voi stessi, date valore alla vita»

Incontro speciale! L'associazione Guarnieri è arrivata nella nostra classe per parlare di educazione stradale
CLASSE IIC SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CAVALCANTI - SESTO FIORENTINO

SESTO

Il 2 giugno 2010, Lorenzo Guarnieri, un giovane di 17 anni, ha perso la vita in un tragico incidente stradale a Firenze, alle Cascine, causato da un uomo di 45 anni che guidava sotto effetto di droghe e alcool. Fino al 2016, in Italia non esisteva il reato di omicidio stradale. Tuttavia, grazie all'impegno dell'Associazione Guarnieri, del Governo e del Parlamento e di tanti cittadini questo reato è stato introdotto nel sistema legislativo italiano. Stefania e Stefano Guarnieri, genitori di Lorenzo e fondatori dell'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus, sono venuti in classe per rispondere alle nostre domande e condividere la loro esperienza. Vi riportiamo i momenti salienti. La prima domanda è stata: «Quanto viene investito per la sicurezza stradale?». Stefano ha risposto: «Per la prevenzione viene investito il 5% mentre per la cura dei tantissimi feriti il 95%. Proprio per questo l'Associazione Guarnieri va nelle scuole per migliorare la comprensione dei ragazzi sui temi dell'Educazione stradale e per promuovere comportamenti responsabili e consapevoli». Successivamente abbiamo chiesto: «Qual è l'insegnamento più importante che vuole trasmettere a noi ragazzi?». Entrambi hanno risposto: «Credere sempre in se stessi. Così, infatti, noi abbiamo iniziato a promuovere l'Associazione Guarnieri per ricordare Lorenzo. Il nostro obiettivo è sempre rimasto fisso: occupandosi seriamente di prevenzione per la sicurezza stradale si possono salvare tante vite umane». Inoltre, abbiamo chiesto a Ste-



Il disegno dei ragazzi della classe IIC sul tema della sicurezza stradale

fano: «Quante regole sono cambiate negli ultimi anni?». E lui: «Recentemente c'è stata la revisione del Codice della strada e nel 2016 è stata introdotta la legge sull'omicidio stradale. Prima del 2016, chi causava la morte di un diciassettenne guidando sotto l'effetto di droghe e con un tasso alcolemico oltre il limite legale non veniva né arrestato né privato della sua libertà. Grazie al lavoro di diverse associazioni, del Governo, del Parlamento e di molti cittadini, l'Omicidio Stradale è diventato legge il 25 marzo 2016». Infine, abbiamo chiesto a Stefano: «Perché secondo lei la gente dopo gravi incidenti guida ancora imprudentemente?». Stefano ha detto: «Quando si legge su un giornale 'Strada killer', op-

pure 'Strada impazzita' sembra che chi scrive voglia solo fare notizia e non pensa che usare queste parole sia davvero diseducativo. Bisogna dare valore alle parole. Anche le pubblicità spesso ci fanno apparire le strade come in realtà non sono, per vendere un'auto o una moto si arriva a dire che il divertimento sta nella velocità. Questo è sbagliatissimo. Lavorare sull'Educazione stradale nelle scuole e parlare con i giovani significa valorizzare l'educazione civica e dare un futuro migliore a tutti». Nell'ultima parte dell'intervista, Stefania e Stefano ci hanno fatto vedere le fotografie e i video che raccontano i dieci anni dell'Associazione Guarnieri. Gli amici di Lorenzo hanno contribuito a rendere vivo il suo ricordo.

LA REDAZIONE

Tutti i nomi dei protagonisti

Ecco i nomi dei giovani giornalisti della IIC:
 Ginevra Baratti, Maia Barontini, Maria Giulia Basilicò, Leonardo Berni, Greta Bitossi, Alessandro Camprostrini, Giada Conti, Gioele Coppola, Adele Fantechi, Vittoria Frassinetti, Irene Gallo, Akemi Taisa Ramirez Garriazo, Dennis Giorgetti, Guido Giorgetti, Ornella Grimaldi, Emiliano Guarnieri, Lapo Guerri, Edoardo Millotti, Tessa Molesti, Alessandro Paperi, Giovanni Lehao Qiu, Lapo Vezzi, Emma Vitale, Emilia Widmer, Nicholas Yuxuan Zhou.
Docenti tutor: Brando Secciani, Maria Luce Abruzzo Dirigente Scolastico: Domenico Rodolfo Sarli.



La lezione

Impara l'educazione stradale: ti salverà la vita

SESTO

In classe abbiamo discusso sull'importanza dell'Educazione stradale con i professori Secciani, Abruzzo e Pini, approfondendo il significato delle norme e dei segnali stradali. Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare a una lezione speciale con Stefania e Stefano Guarnieri, durante la quale abbiamo parlato del tragico evento del 2 giugno 2010 che ha portato alla morte del loro figlio Lorenzo, vittima di un incidente stradale causato

da un uomo che guidava in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di droghe. Stefania e Stefano hanno risposto alle nostre domande sull'Associazione e sull'educazione stradale, regalando un momento di formazione davvero significativo. Riflettere sull'educazione stradale è stato per noi di fondamentale importanza, poiché ci ha permesso di maturare e comprendere come comportarsi in situazioni critiche: infatti la consapevolezza e la conoscenza delle norme stradali possono ridurre significativamente il numero di

incidenti stradali. Attraverso Canva, abbiamo creato delle presentazioni multimediali, inserendo un percorso stradale a noi conosciuto, come quello casa-scuola, per spiegare la segnaletica che incontriamo ogni giorno. Facendo tesoro degli insegnamenti dei nostri professori e dell'Associazione Guarnieri, abbiamo imparato un argomento indispensabile per l'educazione civica e desideriamo che l'educazione stradale entri nelle scuole sempre di più, perché salva la vita, e molto spesso non ci pensiamo.



Il disegno dei ragazzi della classe IIC sul tema della sicurezza stradale